



S.P.E.S. GIOIA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Via G. D'annunzio , 76-78 - Gioia del Colle (Bari)

C.S. € 2.500.000 i.v. - C.F.: 06245760720

N° Registro delle imprese di Bari n.472734

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
 SUL BILANCIO INTERMEDIO IN LIQUIDAZIONE AL 31
 DICEMBRE 2017**

**All'Assemblea degli Azionisti di S.P.E.S. GIOIA S.p.A. IN
 LIQUIDAZIONE (in breve "SPES")**

Signori Azionisti,

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c.

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, che l'Organo amministrativo sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo quanto previsto dalle disposizioni degli artt. 2423, 2423 bis del c.c., dai principi contabili ed in ossequio a quanto previsto dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). In particolare, il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 è stato predisposto nel rispetto di quanto previsto dal documento OIC 5 "Bilancio di liquidazione". Il suddetto documento risulta, pertanto,

costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

E' stato redatto dal Liquidatore ai sensi di legge e da questi trasmesso al Collegio sindacale, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio ed alla Relazione sulla Gestione in data 28 settembre 2018, con nota prot. n. 1319/2018, a mezzo posta certificata.

Il liquidatore della Società, come indicato nell'informativa fornita in nota integrativa, non ha allegato al bilancio intermedio di liquidazione il verbale delle consegne al liquidatore, la situazione contabile ed il rendiconto dell'amministratore unico sulla gestione, relativi al periodo al 31 dicembre 2017 in conformità a quanto previsto dall'art. 2490 del Codice Civile. Il liquidatore non ha inoltre allegato al bilancio intermedio di liquidazione, il bilancio iniziale di liquidazione.

Con la presente relazione diamo conto delle risultanze dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017 così come sinteticamente esposto nel prospetto che segue:

RIEPILOGO ATTIVO			
VOCE DI BILANCIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	VARIAZIONI
	2017	2016	
A) CREDITI VERSO SOCI			
B) IMMOBILIZZAZIONI	1.178.769	1.341.160	- 162.391
C) ATTIVO CIRCOLANTE	2.150.482	3.971.401	-1.820.919
D) RATEI E RISCONTI	12.230	17.410	- 5.180
totale attivo	3.341.481	5.329.971	-1.988.490

RIEPILOGO PASSIVO			
VOCE DI BILANCIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	VARIAZIONI
	2017	2016	
A) PATRIMONIO NETTO	1.789.096	2.471.834	- 682.738
B) FONDO RISCHI PER ONERI	1.171.388	816.463	354.925
C) T.F.R.	14.826	701.690	- 686.864
D) DEBITI	363.771	1.339.560	- 975.789
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	2.400	424	1.976
totale passivo	3.341.481	5.329.971	-1.988.490

Con riferimento al Patrimonio Netto, si evidenzia che lo stesso, alla data del 31.12.2017, comprende, altresì, il risultato economico negativo dell'esercizio, pari ad Euro **139.182**, al netto delle imposte (€ 144.960), degli ammortamenti e delle svalutazioni (€ 122.021) e dei nuovi accantonamenti ai fondi rischi (€ 114.000), così come rilevabile dalla variazione esposta nei prospetti di sintesi.

RIEPILOGO CONTO ECONOMICO			
VOCE DI BILANCIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	VARIAZIONI
	2017	2016	
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.037.449	4.576.102	-1.538.653
COSTO DELLA PRODUZIONE	3.031.369	4.204.769	-1.173.400
MARGINE DELLA PRODUZIONE	6.080	371.333	-365.253
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-302	234	-536
PROVENTI STRAORDINARI	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.778	371.567	-365.789
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	144.960	129.457	15.503
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-139.182	242.110	-381.292

1. La società ha fatto ricorso al maggior termine di convocazione dell'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio

giuste comunicazioni trasmesse a mezzo posta elettronica certificata, prot. n. 472/18 del 06.03.2018, prot. n. 525/18 del 13.03.2018, prot. n. 1085 del 25.07.2018, inviate al socio unico, al Collegio Sindacale ed alla Società di Revisione.

2. In data 19.09.2017, a mezzo PEC, il socio ACAM SPA ha esercitato il diritto di recesso, con conseguente liquidazione delle azioni di competenza dello stesso da parte della SPES SPA.
3. In data 11.05.2018, nel corso dell'Assemblea Straordinaria tenutasi presso il Notaio Stasi Annalisa, la società ha deliberato la messa in liquidazione ed esercizio provvisorio della SPES e la nomina del Liquidatore unico nella persona del Dott. Diomede Fabio (delibera depositata presso il Registro delle Imprese di Bari in data 19.06/2018 - data di effetto della liquidazione). L'arco temporale stimato della liquidazione è di anni due. Si evidenzia che non vi è stata alcuna consegna dei libri e documenti sociali in virtù del fatto che il Dott. Diomede Fabio, ora liquidatore era l'amministratore della società.
4. Il bilancio al 31.12.2017, presentato dalla SPES, è stato, pertanto, redatto nel rispetto di quanto previsto dal documento OIC 5 "Bilanci di liquidazione" e, nello specifico, si è fatto riferimento al paragrafo 5.2.3 dell'OIC 5 (aziende in esercizio provvisorio) così come dichiarato nella Nota Integrativa, per le ragioni sopra esposte.
5. Nel rispetto del dettato dell'OIC 5, i costi ed i ricavi relativi alla durata della liquidazione sono stimati, dal

liquidatore unico, nel bilancio iniziale di liquidazione ed imputati nel "Fondo per costi ed oneri di liquidazione" la cui contropartita, denominata "Rettifiche di liquidazione" è una posta del Patrimonio Netto ammontante ad euro 284.239.

6. Con nota PEC datata 30.03.2018, la SPES ha provveduto a trasmettere al socio unico Comune di Gioia del Colle la relazione debiti/crediti reciproci redatta dalla società di revisione BDO Italia Spa, senza ricevere la prescritta asseverazione ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 art. 11, c. 6 lett. j. Il sottoscritto Collegio Sindacale della SPES Gioia S.p.a., ha richiesto regolarmente in ogni verbale inviato alla società ed ai soci, copia del verbale n. 11 contenente il parere di competenza circa la prescritta asseverazione crediti/debiti al 31.12.2016.
7. La responsabilità della redazione della Relazione sulla Gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'Organo Amministrativo di S.P.E.S.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio di coerenza della relazione sulla gestione del bilancio, come richiesto dall'art. 14 del D.Lgs. n.39/2010. A tali fine, abbiamo svolto le procedure indicate dai principi di revisione come richiesto dal principio di revisione ISA Italia n.720B, entrato in vigore dal 01.01.2015.

FUNZIONI DI VIGILANZA

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, verificato il rispetto dei principi di

corretta amministrazione nonché vigilato per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società. In merito a futuri servizi extracontrattuali, alla luce della situazione debitoria emersa dalla nota informativa debiti/crediti, il Collegio suggerisce di non effettuare alcuna prestazione priva di autorizzazione da parte del Socio, non prevista in sede contrattuale.

Il Collegio Sindacale, per quanto innanzi esposto, ha invitato la società ad attivarsi, adottando i provvedimenti opportuni al riallineamento delle posizioni di debito-credito con il Comune di Gioia del Colle, con ogni sollecitudine, in considerazione dell'entità dello scostamento.

In merito allo svolgimento del nostro incarico Vi informiamo:

- ✓ che abbiamo ottenuto informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società;
- ✓ che nel corso dell'attività di controllo non sono pervenute denunce ex art.2408 c.c.;
- ✓ che abbiamo incontrato i responsabili delle varie funzioni al fine di verificare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo.

Per quanto riguarda il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017, abbiamo verificato la sua conformità alle disposizioni di legge relative alla formazione e struttura dello stesso. Si evidenzia che il progetto di bilancio è stato redatto secondo criteri liquidatori di valutazione adeguati e corretti.

L'esercizio 2017 evidenzia un risultato negativo di **Euro 139.182** ed il Liquidatore Unico, nella nota integrativa, ha illustrato i criteri di valutazione adottati per le varie voci ed ha fornito le informazioni richieste dell'art. 2427 c.c., sia sullo stato patrimoniale, sul conto economico, che sul rendiconto della gestione con la Situazione Patrimoniale alla data effettiva di scioglimento, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie alla più esauriente comprensione del bilancio medesimo.

Tenuto conto della messa in liquidazione della società, il bilancio è stato redatto nel presupposto della non continuità aziendale.

I criteri di valutazione utilizzati sono quelli del valore di realizzo per i beni iscritti nell'attivo e per i crediti, è quello di estinzione per i debiti e le altre passività.

Da quanto costa a questo Collegio, sulla scorta delle informazioni ricevute e all'esito delle verifiche svolte, tenuto conto che al collegio non è affidato l'incarico di revisione legale dei conti, i criteri di valutazione utilizzati sono coerenti con i dati e le informazioni in possesso del collegio.

I criteri di valutazione adottati sono i seguenti:

- ✓ le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state iscritte al costo storico di acquisto o di produzione, il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al bene. Comprende altresì altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al bene medesimo. Si evidenzia, come precisato in Nota Integrativa che le immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nel bilancio al 31.12.2017 sono relative esclusivamente ad

assets necessari per il mantenimento dell'esercizio provvisorio e che, per tale motivo, l'avviamento presente nel bilancio al 31.12.2016 è stato, correttamente, eliminato in quanto attività 'non monetizzabile', in ossequio al dettato del OIC n. 5;

- ✓ i crediti sono iscritti in bilancio secondo il valore di presumibile realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale ed il fondo svalutazione crediti;
- ✓ i costi e ricavi sono imputati secondo il principio di competenza economico temporale;
- ✓ il costo di acquisto dei beni materiali ed immateriali trova rappresentazione contabile fra le attività di stato patrimoniale, rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento;
- ✓ il processo di ammortamento è stato effettuato secondo piani di ammortamento tecnici disposti dalla società, ritenuti rappresentativi della residua stimata utilità dei beni;
- ✓ i debiti sono esposti al valore presumibile di estinzione;
- ✓ il fondo TFR è costituito dagli accantonamenti determinati sulla base delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge e rappresenta la passività maturata nei confronti del personale dipendente;

- ✓ i ratei e risconti rappresentano quote di costi e ricavi che vengono imputati a Bilancio secondo il criterio della competenza economico temporale.

Appare evidente che, la valutazione circa la sostenibilità economica e gestionale della nuova fase liquidatoria presenta criticità connesse all'esercizio provvisorio ed alla durata dello stesso.

In conclusione, in base alle informazioni ricevute dalla società, nonché all'attività di controllo e vigilanza da noi effettuata, questo Collegio, richiamando quanto indicato in premessa ed in relazione, a tutto quanto espresso in merito alla sussistenza dei presupposti della "non continuità aziendale", nulla eccepisce in merito al bilancio di esercizio, redatto al 31 dicembre 2017.

il Collegio

propone all'Assemblea di procedere all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2017 nonché alla proposta avanzata dal liquidatore in ordine alla copertura del risultato negativo dell'esercizio.

Bari, 10 ottobre 2018

Il Collegio Sindacale

Michelina Leone

Elbano de Nuccio

Marilisa Miraglia